

sia nelle due rive d' approdo, che nelle balastrate de' due principali veroni. Lo scudo gentilizio dei Giustiniani ancor si vede ripetuto tre volte fra finestra e finestra. Questi sono i soli ornamenti esterni che conta. Nell' interno commendate sono le scalee per comodità, ed è ancora intatta la sala nel piano secondo. Vuol taluno aver qui abitato s. Lorenzo Giustiniani; il che però è assai dubbio.

XIX. PALAZZO MICHIEL DAL BRUSA¹ (*Santi Apostoli, sul canal grande*). Tacciono le Guide di questo palazzo, e confondono le famiglie con quelle del palazzo contiguo dei Michiel dalle Colonne. L' antichità di questo edificio è attestata dallo stile. Sorge in tre ordini, due archi-acuti, l' ultimo aggiunto, e con colonne nel primo ordine di greco marmo. Sofferse un incendio nel 1774; da cui provengono le alterazioni che scorgonsi nel terzo ordine. Il grand' atrio d' ingresso, ora non più di gotico stile, accenna alla scuola del Tirali. Internamente veggonsi alcuni soffitti del *Guaranna*, e altri dipinti, quali di *Gregorio Lazzarini*, di *Paolo Brüll* fiammingo, del *Vasari*, del *Piazzetta*, dell' *Amigoni* e di *Federico Zuccari*.

XX. PALAZZO SORANZO (*San Polo, in campo*). Rimonta ad oltre quattro secoli la fabbrica di questo palazzo, così mostrandolo lo stile. D' ottimo gusto sono i capitelli delle pregiate colonne nella duplice decorazione. I poggiuoli sono incassati tra le colonne, solo al tempo dei Lombardi rimontando gli altri sporgenti. La fronte decorasi ancora per alcune delle solite medaglie simboliche, da noi più sopra accennate; mentre le magne opere che il *Giorgione* a fresco dipinte avea, non più rimangono che nelle vite del *Ridolfi* (vol. I, pag. 79). L' atrio d' ingresso è uno de' maggiori fra i palazzi veneziani. Deploabile è l' architettonico guasto per le suddivisioni delle pareti affine di quadruplicare il palagio ad uso di più inquilini, per cui qua sono imprigionate nelle erette muraglie le maschie colonne, là è nascosto un leggiadro gruppo di tre colonne con capitelli bene operati; e da un rastrello sbarrato, con sacrificio delle proporzioni, riman contraffatto il vestibolo. Entro ammiransi, sontuosi per oro e preziosi per arte, alcuni soffitti del 400 e dell' epoche posteriori, con dipinti del *Lazzarini*, dell' *Amigoni* e del *Fontebasso*.